

gennaio 2020

CONVIVIALE GENNAIO

Como, Hotel Palace, 28 gennaio 2020
ore 19:30



MARTEDÌ 28|01

Palace Hotel ore 19:30



USARE IL CERVELLO

#GIANVITO MARTINO

Neuroscienziato,
Direttore scientifico
dell'IRCCS Ospedale
San Raffaele di Milano

HOTEL PALACE, 28 GENNAIO 2020 ORE 19:30

PER INFORMAZIONI G.VERGA@SACCOSRL.IT

#01|2020

UCID COMO

CHI

Gianvito Martino, neuroscienziato, direttore dell'Unità di Neuroimmunologia, dal 2008 al 2016 è stato direttore della divisione di Neuroscienze e dal 2016 ha assunto la carica di direttore scientifico dell'IRCCS Ospedale San Raffaele. Dal 2015 è **professore ordinario di biologia applicata** presso l'Università Vita-Salute San Raffaele. Professore Onorario presso la Queen Mary University di Londra (UK), dal 2017 è **membro del Comitato Scientifico della Fondazione Scienza e Fede (STOQ)** presso il Pontificio Consiglio della Cultura della Città del Vaticano. Nel 2017 è stato nominato Presidente del Comitato Tecnico Scientifico della **Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica (FRRB) della Regione Lombardia**. E' autore di **oltre 250 pubblicazioni scientifiche** sulle più prestigiose riviste scientifiche internazionali che hanno contribuito allo sviluppo di **terapie innovative per malattie neurologiche** gravemente invalidanti. I suoi interessi scientifici vanno dallo studio dei meccanismi patogenetici alla base dei disturbi del sistema nervoso centrale di tipo immunomediato allo sviluppo di strumenti di terapia genica e di innovative terapie che utilizzano **cellule staminali** neurali.

Abile divulgatore, scrive per varie testate giornalistiche quali **Il Corriere della Sera, Il Sole24 Ore, La Stampa** ed autore di diversi saggi, tra cui *Identità e mutamento. La biologia in bilico* (2010), *Il cervello gioca in difesa. Storie di cellule che pensano* (2013), *In crisi d'identità. Contro natura o contro la natura?* (2014), e l'ultimo pubblicato, **Usare il cervello**. Ciò che la scienza può insegnare alla politica (2018).

COSA

"Il cervello è un enorme mistero che stiamo ancora esplorando": con 200 miliardi di cellule tra di loro fortemente interconnesse, una capacità di stoccaggio dati tra i 3 e i 1.000 terabyte, la capacità di produrre fino a **1.000 nuove cellule al giorno**, un milione di miliardi di sinapsi e **il consumo di energia di una lampadina da 20 watt**, il cervello resta uno degli organi più complessi e affascinanti del nostro corpo, tutt'oggi conosciuto solo in parte.

Non solo non siamo ancora riusciti a comprendere come le varie cellule del cervello arrivino a "decidere" di interagire tra di loro per dare origine a un pensiero o a un'azione concreta, ma nemmeno compiutamente riempiti di significato, dal punto di vista scientifico, sono termini come intelligenza, memoria, coscienza e empatia. Ciononostante il nostro agire è il prodotto delle funzioni del cervello, quindi **studiare "l'uomo che pensa" può aiutarci a capire "l'uomo che fa"**.

